

Rassegna del 26/10/2017

PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
LIBERO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	6
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	7
MANIFESTO	PRIMA PAGINA	8
MF	PRIMA PAGINA	9
PANORAMA	COPERTINA	10
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	11

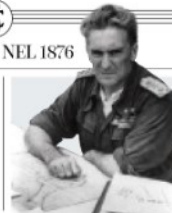
CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 25 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Oggi gratis
Milano sfida Londra
con le torri hi tech
di **Massimo Sideri** a pagina 33
e nel «Corriere Innovazione» in edicola



Durante il fascismo
La linea del viceré Graziani
In Etiopia viva l'Islam
e a morte i cristiani
di **Gian Antonio Stella**
a pagina 36

Dopo Weinstein

IL CONSENSO E LA LIBERTÀ DELLE DONNE

di **Barbara Stefanelli**

La cronologia del «caso HW» sul sito del Los Angeles Times si apre con la deposizione di una ventiduenne italiana: il produttore hollywoodiano viene accusato di un'aggressione sessuale avvenuta al Tribeca Film Center. Siamo a New York, marzo 2015; scopriamo dopo che lei è Ambra Battilana Gutierrez. In quello stesso anno, in ottobre, arriva l'accusa di Ashley Judd contro l'innominato «boss di Hollywood, il più potente». Un anno dopo — ottobre 2016 — un'altra attrice americana, Rose McGowan, risponde a una campagna social legata all'hashtag #WhyWomenDontReport (perché le donne non denunciano) e racconta di un grande imprenditore cinematografico «stupratore»: di nuovo niente nomi. Un altro anno e siamo all'ottobre 2017: il 5 il New York Times pubblica l'inchiesta che ripercorre due decenni di abusi attribuiti a Harry Weinstein, cinea vittime famosissime, cita una serie di accordi legali di copertura. Ancora cinque giorni ed esce il New Yorker con il lavoro che Ronan Farrow ha prima inutilmente proposto alla rete Nbc con la quale collabora(va). La lista delle donne molestate si allunga, tra loro ci sono Asia Argento e una seconda attrice italiana la cui identità rimane coperta: sappiamo che a spingerla a parlare sarebbe stata la figlia adolescente.

Una sola settimana e la diga è rotta. Oggi Weinstein il grande è sotto inchiesta in più Paesi, è stato cacciato dalla sua società e dalla Academy degli Oscar, privato della Legione d'Onore francese, ha anche annunciato di essersi affidato a una terapia anti dipendenza.

continua a pagina 28

Anna Frank La frase choc sulla visita in sinagoga



L'attaccante della Lazio Ciro Immobile indossa la maglia con l'immagine di Anna Frank

«Sceneggiata». Il caso Lotito

di **Francesco Battistini**

Applausi e qualche fischio ieri negli stadi alla lettura dei brani del diario di Anna Frank. Resta la polemica. Soprattutto per la gaffe del presidente della Lazio Claudio Lotito. Poco prima di andare al Ghetto di Roma per deporre una corona — non invitato dalla comunità ebraica — parla a voce alta al cellulare e si lascia scappare: «Famo 'sta sceneggiata». Poche ore dopo la sua corona viene gettata nel Tevere.

alle pagine 10 e 11 **Conti, Frignani**

IO, TIPOSO SCONCERTATO

Lazio e Shoah, è tutto grottesco

di **Alessandro Piperno**

La Shoah è una spina che mi affligge fin da ragazzo. E la Lazio è la squadra che ho nel cuore.

a pagina 13

Legge elettorale, sì alla fiducia Napolitano accusa

«Pressioni su Gentiloni». M5S bendati in piazza

IL RACCONTO

I grillini fischiano un maxischermo

di **Aldo Cazzullo**

Dietro i volti contriti, è il giorno del sollievo. A Napolitano la legge non piace ma oggi la voterà: «Non sottovalutate Gentiloni — sussurra uscendo dal Senato —, ha subito la fiducia ma ha mostrato autonomia su Bankitalia»; potrebbe restare premier con le larghe intese. A Grillo la legge fa orrore, ma gli consente di giocare con lo schema preferito: destra e sinistra unite contro di lui, che non governerà ma infiammerà le piazze. «Viviamo una crisi di sistema» mormora il presidente emerito. «Lo Stato non esiste più» grida il tribuno. Ognuno a suo modo, dicono la stessa cosa.

continua a pagina 3

GIANNELLI



La legge elettorale supera, tra le proteste, i primi cinque voti di fiducia e oggi al Senato l'approvazione definitiva. Ieri il Rosatellum ha avuto l'aiuto decisivo dei verdiniani. Via libera, con critiche, anche da Napolitano. da pagina 2 a pagina 5

Riforma Martina e i dubbi sull'«innalzamento automatico» Pensioni, la frenata del Pd: rivedere l'aumento a 67 anni

IL REPORTAGE

Tramonto curdo a Kirkuk

di **Lorenzo Cremonesi** a pagina 15

L'INCHIESTA

Le città dei roghi tossici

di **Goffredo Buccini** a pagina 19

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

La spinta

A maggio dello scorso anno un adolescente di Monopoli spinge in mare due anziani da una scogliera. Così, per scherzare. Uno dei due batte la testa sulle rocce durante la caduta, perde i sensi e affoga. Ieri è stata la giustizia a dare al ragazzo una bella spinta, facendo precipitare il senso di tutto. Ha deciso che, se il ragazzo svolgerà volontariato presso un ospizio per tre anni, il suo reato sarà estinto.

Che cosa disturba in questa decisione, presa nel pieno rispetto della legge e con l'intento nobile di recuperare l'autore di un gesto balordo alla vita civile? La durata della punizione. C'è un tempo per perdonare, ma anche uno per pagare. E, quando di mezzo c'è un morto, tre anni sono un tempo insufficiente per entrambe le cose. Sono pochi persino per comprendere la por-

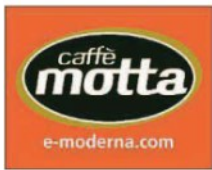
tata di quello che si è fatto. La legge, che giustamente si concentra sui colpevoli, sembra invece restare ad allargare il suo sguardo alle vittime. Il signor Giuseppe Di-bello aveva settantasette anni. La sua era una vita fragile, da maneggiare con cura, ma ancora densa di desideri e affetti. Che cosa penseranno i suoi nipoti di uno Stato che l'ha valutata così poco? Viviamo nella dittatura dell'istante: ieri è già un secolo fa e domani un orizzonte talmente incerto e lontano che il passare del tempo sembra uno spreco. Ma tra tre anni e l'ergastolo ci deve pur essere una soluzione intermedia che consenta a chi ha sbagliato di avere una seconda opportunità e a chi ha pagato il prezzo dello sbaglio di non ridursi a un semplice apostrofo tra le parole l'assolvo.

© RIPRODUZIONE E REGISTRAZIONE

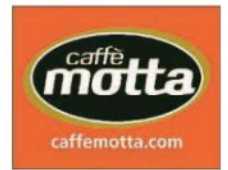
PASSATA l'onda dell'indignazione e dei vari rituali di riparazione, da dove si potrebbe ripartire, in caso di irriducibile ottimismo? Forse da qui: Anna Frank aveva tredici anni quando cominciò a scrivere il suo diario, ha tredici anni uno della ghenga di laziali sotto inchiesta. È un pischello, si direbbe a Roma. Magari travestito da truce, ma pischello. Dove sia cresciuto, udendo quali parole, con quali esempi, con quali amici o fratelli maggiori, costeggiando quali scritte sui muri (e quali muri, e di quali quartieri) possiamo solo immaginarlo. Ciò che sappiamo per certo è che a tredici anni si porta già da scemo e/o da razzista, e non è giu-



sto. Non è giusto per lui, voglio dire. Merita di meglio. A quasi tutti gli scimmioni di curva si dovrebbe trovare il tempo e il modo di dire: tu meriti di meglio. Se hanno superato i trent'anni è poco più di un pro-forma, lo si dice quasi solo per formalità, senza crederci davvero. Uno che a trent'anni ride dei forni crematori probabilmente meritava di essere quello che è diventato: un povero struzzo. Se gli anni sono venti, il «meriti di meglio» può essere pronunciato con qualche speranza in più. Ma a tredici anni viene da gridarglielo in faccia, al pischello, come un ordine, con il cuore gonfio: tu meriti di meglio!



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

NZ

www.repubblica.it

ANNO 42 - N. 253 IN ITALIA € 1,50

CON ZAGOR € 8,40

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2017

Verdini e la Lega salvano il governo

> I loro voti decisivi per approvare la legge elettorale. E Napolitano accusa: "Pressioni sul premier"
> Bankitalia: domani la nomina. Renzi: "Gentiloni sceglierà Visco, ma io non lo riconfermerò"

L'AMBIGUITÀ PADANA

TOMMASO CERNO

C'È UN lato oscuro, un maleficio che aleggia su quel lembo di terra a Nord-Est dell'Italia dove è tornato a soffiare il vento della destra. Un'ambiguità tutta padana, un fantasma che si aggira nelle stanze impolverate che furono la Casa delle libertà, ma non spaventa gli abitanti del maniero, non viene notato, è incapace di intimorire quel popolo che anzi si muove in massa per ribadire il primato politico ed economico della Padania di Salvini e Berlusconi nell'Italia della grande crisi.

Non si spiega, storia e dati alla mano, questa mitologia del buongoverno di centrodestra. Una favola propinata al Paese, che ha spinto la sinistra a darsi alla ritirata, varando una legge elettorale che, di fatto, favoriva il ritorno nel Nord delle insegne del centrodestra, spacciando l'Italia in due e relegando il Pd fuori dai confini della parte più ricca e produttiva del Paese, che Matteo Renzi aveva promesso di infatuare.

Proprio lassù Lega e Forza Italia crescono invece ogni giorno nei sondaggi. E basta passare al bar per tastare con mano lo tsunami elettorale di colore verde e azzurro che sta per abbattersi sulla Padania: dalla Brianza alle foci dell'Isonzo.

SEGUE A PAGINA 31

ROMA. Il Rosatellum ieri ha passato l'esame delle cinque fiducie al Senato. Ma in soccorso del Pd per approvare la legge elettorale sono arrivati i voti, decisivi, di verdiniani e Lega. A complicare la partita, le defezioni tra i dem. Mentre Giorgio Napolitano, nel suo intervento in aula, ha criticato il ricorso alla fiducia, denunciando pressioni sul premier. E domani arriverà il nome deciso dal Consiglio dei ministri per il governatore di Bankitalia: Gentiloni per la riconferma di Visco.

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 7

IL PUNTO

STEFANO FOLLI

Il triste finale di una legislatura

IL MOMENTO in cui il senatore a vita Napolitano ha preso la parola nell'aula del Senato meriterebbe di essere ricordato come uno dei passaggi significativi nella storia istituzionale del Paese. Sfortunatamente è la storia di un declino, riassunto nelle linee di una riforma elettorale che l'ex capo dello Stato ha criticato a fondo nel merito, pur riconoscendo prioritaria l'esigenza di garantire la stabilità.

A PAGINA 4

IL CASO

Il Pd sfida Palazzo Chigi "Bisogna rivedere l'adeguamento dell'età per andare in pensione"

AMATO E CONTE A PAGINA 6

BOOM DI VENDITE PER IL "DIARIO", LETTO IERI IN TUTTI GLI STADI



I giocatori della Lazio ieri sera in campo a Bologna con la foto di Anna Frank sulle maglie

FOTO: S. APRESSE

La Lazio con Anna Frank sulla maglia e il "Me ne frego" degli ultrà in curva

PAOLO DI PAOLO

DI COSA parliamo quando parliamo di Anna Frank? E che cosa succede, quando ne parliamo? Dopo l'indegna trovata del gruppo di ultrà laziali, il *Diario* — uno dei libri più venduti al mondo — è rientrato nelle classifiche italiane.

A PAGINA 31. SERVIZI ALLE PAGINE 10 E 11

DOMANI



Dalla Pennsylvania al Texas, un viaggio di Federico Rampini nell'America che un anno fa ha eletto Trump e crede ancora in lui

L'ANALISI

Anche in Cina la crescita porta disuguaglianza: la svolta di Xi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE ANGELO AQUARO

PECHINO

DIMENTICATE la Cina di Mao Zedong che ci guarda dal suo ritratto a pochi metri da qui. Per capire l'ultima rivoluzione che si consuma nella Grande Sala del Popolo bisogna guardare all'America dei "dimenticati" di Donald Trump, all'Inghilterra travolta da Brexit, ai populismi che infiammano l'Europa. Quando i Magnifici Sette salgono sul palco per la parata che ogni cinque anni svela gli uomini più potenti del Dragone è chiaro che si entra in una "nuova era".



SEGUE A PAGINA 14

HERNO

IL VOLTO DELLO SPOT SEPARATISTA

Io, simbolo catalano sono anti-secessione

DAL NOSTRO INVIATO OMERIO CLAI



UN VIDEO spot da due milioni di spettatori su YouTube ha cambiato la vita di una giovane attrice catalana, Anna Maruny, 26 anni.

A PAGINA 15

IL LAVORO SCELTO DAI BIG DATA

Ti assumo o ti licenzio lo decide l'algoritmo

MARCO PATUCCHI



UN ALGORITMO per selezionare il miglior candidato da assumere, promuovere il miglior dipendente, costruire il team più efficiente, individuare il lavoratore improduttivo.

A PAGINA 27

MARGHERITA OGGERO NON FA NIENTE

Un patto tra due donne, e l'irresistibile energia con cui affrontano la vita.

AL POLO SUD

In crociera sulla nave rompighiaccio



Lorenzo Cresci A PAGINA 28



LE STORIE

I tartufi di Langa non vanno all'asta

Di nuovo di moda gli stracci valesiani

Roberto Fiori A PAGINA 17

Matteo Pria A PAGINA 17



DISASTRO TORO

Il Napoli vince e torna in vetta La Juve dilaga

Servizi NELLO SPORT

STOSA
CUCINE

LA STAMPA

STOSA
CUCINE

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2017 • ANNO 151 N. 296 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

In giornata il voto finale sul Rosatellum. Beppe Grillo arringa la folla in piazza del Pantheon: Mattarella non firmi Pensioni e Bce, allarme conti pubblici

Mossa del Pd: rivedere l'adeguamento dell'età. Draghi dimezza gli stimoli, spread a rischio Anche il Senato vota la fiducia alla legge elettorale. Napolitano: forti pressioni su Gentiloni

L'ONDA LUNGA DEL DEBITO MAI CORRETTO

STEFANO LEPRI

Si annuncia una campagna elettorale ignara del peso immenso del debito pubblico. Dato che l'età media dei cittadini cresce, l'argomento preferito da tutti i partiti sono le pensioni. Dei giovani si parla poco, benché i dati mostrino che a soffrire di più negli ultimi anni sono stati soprattutto loro.

Già il buon senso fa apparire bizzarro che ieri la Corte Costituzionale si sia di nuovo espressa sull'adeguamento delle pensioni al costo della vita, sia pure per giudicare corretta la formula a scaglioni reintrodotta dal governo Renzi due anni fa.

Quando tutto un Paese diventa più povero (il potere d'acquisto per persona era nel 2016 del 10% inferiore al 2007) è difficile evitare che anche i pensionati, un quarto abbondante degli italiani, perdano qualcosa. Così pure sembra ragionevole che, con la durata della vita che si allunga, si vada a riposo un pochino più tardi.

Non sia mai. Si convertono anche politici ieri fautori dell'austerità. Il Pd comincia a smarcarsi dal governo. Circola l'affermazione falsa che in Italia si debba lavorare più a lungo che in tutti gli altri Paesi d'Europa. È vero invece che c'è un ampio divario tra l'età legale, prossima ai 67 anni, e quella effettiva media, negli ultimi dati disponibili attorno ai 62 per entrambi i sessi.

CONTINUA A PAGINA 23

La possibile marcia indietro del governo rispetto all'aumento automatico a 67 anni dell'età pensionabile e la fine degli stimoli della Bce minacciano i conti pubblici. Oggi il Rosatellum diventa legge con il voto finale di una maggioranza trasversale e dopo le cinque fiducie votate ieri al Senato. **Barbera, Baroni, Bertini, Bresolin, La Mattina, Lombardo, Schianchi e Sorgi** ALLE PAG. 2-3 E ALLE PAG. 6-7

BANKITALIA C'è Saccomanni sulla strada della riconferma di Ignazio Visco

Sono ore decisive per la designazione: oggi il premier indicherà il nome per via Nazionale

Magri, Martini e Paolucci A PAGINA 5

Per 7 italiani su 10 Sondaggio Piepoli: il referendum aiuta il centrodestra

Il 68% degli italiani non è sorpreso dal risultato del voto in Lombardia e in Veneto. E adesso anche la Sardegna vuole un suo referendum.

Piepoli, Pinna e Rossi ALLE PAGINE 8 E 9

DAL MACELLAIO AL JUDOKA: AMICI E PARENTI DEL LEADER RUSSO VALGONO 24 MILIARDI DI DOLLARI

Gli uomini d'oro del clan di Putin



Il presidente russo Vladimir Putin, 65 anni, al Cremlino di Mosca

(PHOTO BY SAGHA MOROZ/GETTY IMAGES) **Agliastro** A PAGINA 13

Non dobbiamo isolare Trump

CHARLES KUPCHAN

Donald Trump è scatenato. Ha dato sfogo infine alla sua antipatia verso l'accordo sul nucleare con l'Iran, rifiutandosi di riconoscere che Teheran sta ai patti, e intraprendendo passi che potrebbero portare al fallimento dell'intesa.

CONTINUA A PAGINA 23

Le idee

Nella mente delle reti criminali

FEDERICO VARESE

Il magistrato italiano Giovanni Falcone diceva che le mafie sono un fenomeno umano: nascono, crescono e alla fine muoiono. Come possiamo prevenire l'emergere di una mafia o accelerarne la scomparsa? Per trovare una risposta possiamo ripercorrere il viaggio intrapreso in *Vita di mafia*. Quando sono arrivato in Russia, alla fine degli Anni Ottanta, il Paese era in preda a una caotica transizione all'economia di mercato. L'economia pianificata era finita bruscamente e il capitalismo era arrivato dal giorno alla notte. Lo Stato sovietico non era in grado di affrontare quest'enorme trasformazione.

CONTINUA A PAGINA 24

La scienziata che sfida le fake news

MARTA DASSÙ

L'aria Capua, virologa, secondo Scientific American fa parte dei 50 scienziati più influenti al mondo. Da un anno vive e lavora negli Stati Uniti, dove Dirige lo «One Health Center of Excellence» all'Università della Florida. Dopo avere resistito all'uragano giudiziario italiano - è stata prosciolta da accuse infondate e insensate perché «il fatto non sussiste». In questi giorni Capua è a Venezia per un seminario di Aspen sulle Scienze della vita. Cerchiamo di capire con lei, in una pausa dei lavori, quale sia l'impatto delle fake news - delle notizie false o delle bufale - sul futuro della scienza.

CONTINUA A PAGINA 15

NOBIS
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

SOSTENIAMO I VALORI

www.nobisassicurazioni.it

Buongiorno
MATTIA FELTRI

Qui Lotito e qui lo nego

Nel novembre del 1964, Hannah Arendt si sentì di precisare il concetto di banalità del male, così frainteso (anche in seguito), che aveva dato titolo al libro sul processo ad Adolf Eichmann, il ragioniere della Shoah. Intervistata alla radio da Joachim Fest, grande storico del nazismo, Arendt citò un episodio di un libro dello scrittore e filosofo Ernst Jünger: un contadino della Pomerania aveva in affidamento dei prigionieri russi e li mise nella porcellina. Un giorno li mostrò a Jünger: «Che esseri subumani. Lo si capisce già dal fatto che rubano il mangiare ai maiali». Il contadino, dice Arendt, è di una «stupida scandalosa». Non gli passa per la testa che qualsiasi uomo affamato ruberebbe il cibo ai maiali. Anche Eichmann conservava questo genere di stupidità «oltremodo scandalosa». La banalità del male, spiega, non è il male ordinario quotidiano di ognuno di noi, è il male di chi proprio non si rende conto, non ha la dimensione di quello che fa, non sa pensare mettendosi al posto degli altri, gli sembra di muoversi nell'ovvio. Il presidente della Lazio, Claudio Lotito, che dice «famo sta sceneggiata» mentre va a chiedere scusa alla comunità ebraica, e tutti quelli che da decenni ridono di Anna Frank, e usano il termine ebraico come un insulto, lo scrivono in internet e sui muri, non lo sanno, ma sono contadini della Pomerania.

Caso Frank, gaffe del presidente
Ultras laziali, cori fascisti nella curva a Bologna
Amabile, Buccheri, Longo, Piattelli
ALLE PAGINE 10 E 11

SKIPASS
TURISMO E SPORT INVERNALI

27-28-29
OTTOBRE
MODENAFIÈRE

#tastethewinter

www.skipass.it

Il Sole 24 ORE

www.ilssole24ore.com



Inizia subito a proteggere il tuo benessere attuale e futuro!

€ 1,50* In Italia Giovedì 26 Ottobre 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1865

Numero 289 Anno 157



RIFORMA IN ARRIVO AL CONSIGLIO DEI MINISTRI Intercettazioni, dalle trascrizioni escluso il materiale «irrelevante»

Giovanni Negri • pagina 31

DETRAZIONI IVA Note di variazione, la data di rettifica definisce i tempi

Abagnale e Santacroce • pagina 27

CORTE DI GIUSTIZIA Nessun vincolo per i trasferimenti di società nella Ue

Angelo Busani • pagina 29

POLITICA INDUSTRIALE

Privatizzare, quale regia per una nuova stagione

di Andrea Goldstein

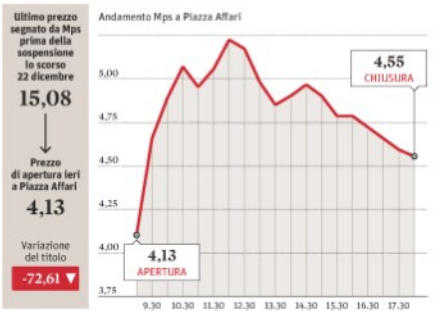
Sono passati 25 anni dal 1992, quando il ministro del Tesoro Piero Barucci consegnò l'attesissimo piano di privatizzazioni al presidente del Consiglio Giuliano Amato...

Il prezzo si allinea ai multipli del settore - Per lo Stato perdita potenziale di circa 2 miliardi Mps «regge» al primo test: per la Borsa vale 5,2 miliardi

Il titolo chiude a 4,55 euro - Vendite rallentate da difficoltà tecniche

Ha chiuso a 4,55 euro il titolo Banca Mps al rientro in Borsa dopo dieci mesi di stop...

Il debutto sul listino, ora per ora



L'idea del terzo polo

di Alessandro Graziani

Con il rientro alle negoziazioni di Borsa, il salvataggio di Stato del Monte Paschi di Siena giunge al suo penultimo atto...

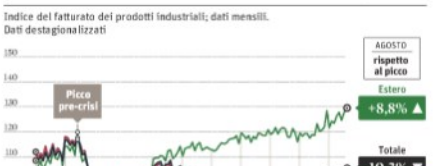
Il 30% dei fondi dovrà essere destinato a finanziamenti agevolati per macchinari Industria 4.0

Nuova Sabatini, dote da 300 milioni

Superammortamento: stretta sulle auto, ammessi veicoli commerciali e Tir

Nel testo della legge di bilancio, ormai vicino alla definizione, trova spazio il rifinanziamento della "Nuova Sabatini" con 300 milioni...

Industria in ripresa. Fatturato record dal 2011, bene gli ordini



PENSIONI. DOPO LISTAT, PRESSING PD

La Consulta promuove la mini-indicizzazione

Età, deroga lavori gravosi

Colombo, Rogari e Prosci - pagina 5

RICAPITALIZZAZIONE

Sole 24 Ore, il 30 ottobre previsto l'avvio dell'aumento di capitale

L'adesione di Sole 24 Ore ha approvato le condizioni dell'offerta in opzione e la sottoscrizione del contratto di garanzia...

Table with market data including FTSE Mib, Dow Jones, Xetra Dax, FTSE 100, C/5, Brent oil, Oro fixing, Nasdaq, and various stock indices.

LE INTERVISTE DEL «SOLE»

Cerberus bussa all'Italia Paleari: «Siamo lusingati»



Cerberus bussa all'Italia. «Non abbiamo preclusioni con chi ha un vero piano industriale»...

«Voto di lista ancora valido con un socio di riferimento»



L'aprendente di Enel Patricia Garcia interviene alla commissione del Senato...

Anche Saccomanni fra i nomi valutati nelle ultime ore

Visco verso la riconferma, oggi il via libera con la lettera di Gentiloni a Bankitalia

Partita chiusa, domani il Cdm

Ignazio Visco si avvia verso la conferma alla guida della Banca d'Italia...

Rosatellum, votate 5 fiducie con l'ok di Ala

Sia a cinque fiducie, ma con il contributo dei verdiani di Ala...

#PROCESSOALLECONOMIA

Big data nei campus, rivoluzione in corso

di Barry Eichengreen

La formazione economica avanzata, lamentano i critici, non è al passo con i tempi...

Panerai advertisement featuring a watch and the text 'LABORATORIO DI IDEE'.

ALCOTT
SHOP ONLINE
alcott.eu

Il Messaggero

ALCOTT
SHOP ONLINE
alcott.eu

€ 1,40* ANNO 138 - N° 265
ITALIA

Sped. in A.P. 01/35/2013 con L. 46/2014 art. 1 c. 10 CB RM

NAZIONALE



Giovedì 26 Ottobre 2017 • S. Alfredo

IL GIORNALE DEL MATTINO

menta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Il saggio Bauman: la nostalgia per sfuggire al presente
Ventura a pag. 21



L'intervista Eleonora Giorgi: «Borotalco? Doveva girarlo Dino Risi»
Satta a pag. 24



Il campionato Roma, con il Crotone basta Perotti (1-0) La Lazio vince (2-1) anche a Bologna
Nello Sport



Casa
ilmessaggerocasa.it
Vai su ilmessaggerocasa.it
Il tuo nuovo indirizzo di casa.

C'è la fiducia, ma numeri in bilico

► Legge elettorale, barricate M5S e sinistra al Senato: il governo incassa 5 sì, oggi il voto finale Verdiniiani indispensabili: cambia la maggioranza. Napolitano attacca: pressioni su Gentiloni

Errori fatali

Quel che resta del Parlamento ridotto a piazza

Marco Gervasoni

Bisogna distruggere il parlamentarismo, quasi dappertutto una forma sciupata, fatta di corruzione e di banalità». Sono parole pronunciate un secolo fa dal fondatore del Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti. Ma avremmo potuto tranquillamente udirle nelle manifestazioni di piazza degli ultimi giorni, scatenate contro «la casta», i «corrotti», gli «inciuciati», «Verdini» (ormai non più individuo ma categoria dello spirito), il «Fascistellum», e condite persino di minacce verso il Capo dello Stato.

All'origine di tanto sdegno, la decisione del governo di proteggere con la fiducia la legge elettorale, detta Rosatellum. Come ha scritto più volte questo giornale, pur essendo una riforma tutt'altro che perfetta, essa è preferibile al proporzionale puro con cui si voterebbe in sua assenza; se non altro introduce un principio di ordine. Quanto alla fiducia, è stata una mossa forzata, ma legittima, e probabilmente necessaria a fronte dei rapporti di forza in Senato. Chi è contrario al Rosatellum ha tutto il diritto di esprimersi, ovviamente.

Continua a pag. 20

Caso Anna Frank. Alcuni ultrà biancocelesti cantano «Me ne frego»



I giocatori della Lazio a Bologna con la maglia in ricordo di Anna Frank (foto: MARCO ROSSI)

La Lazio con le maglie antirazziste «Sceneggiata» Lotito, fiori nel Tevere

Lorenzo De Cicco

Quel signore con il gessato grigio che martedì mattina, davanti alla Sinagoga, annunciava «giocheremo con le foto di Anna Frank sulle maglie», è lo stesso che, solo una manciata di ore prima, descriveva l'omaggio della sua società alle vittime dell'Olocausto come una comparsata farsesca.

A pag. 10
Abbate a pag. 11



Lo sfregio all'Olimpico

Tifosi in curva con un trucco
Inchiesta Fige sulla società

Sara Menafra

A muoversi è anche la procura sportiva della Federcalcio. Ieri, il procuratore federale ed ex prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro, ha aperto il fascicolo.

A pag. 11

Dopo lo strappo
Manovra a rischio
il premier tratterà
con i bersaniani

Marco Conti

La fine ordinata della legislatura che tutti, o quasi, i partiti avevano promesso al Mattarella, rischia di non esserci.

A pag. 3
Ajello, Bertoloni Meli
e Pirone alle pag. 2 e 4

Alitalia, la sorpresa dagli americani: «Compriamo tutto»

► Il fondo Cerberus lancia la sfida a Lufthansa I tedeschi: ci interessa solo una parte del vettore

Umberto Mancini

Il fondo americano Cerberus sparpaglia i giochi nella partita Alitalia. Uscendo allo scoperto a tempo scaduto, nelle ultime ore l'investitore americano avrebbe ribadito ai commissari Luigi Gubitosi, Enrico Laghi e Stefano Paleari di essere interessato ad acquistare tutta la compagnia tricolore.

A pag. 9
Amoruso a pag. 9

Consulta: rimborsi ok
Pensioni, lo stop del Pd: bloccare l'uscita a 67 anni

Luca Cifoni

Niente da fare per i pensionati che avendo un assegno superiore a 1.405 euro mensili lordi negli anni 2012 e 2013 si erano visti bloccare completamente la rivalutazione della pensione a seguito dei provvedimenti di emergenza del governo Monti. Qualcosa potrebbe cambiare invece per chi nel 2019 dovrebbe rinviare di cinque mesi l'uscita dal lavoro: cresce nel Pd la pressione per sospendere l'adeguamento automatico alla speranza di vita.

A pag. 16

Bankitalia

Gentiloni ha deciso: riconferma di Visco

Gentiloni ha deciso: Ignazio Visco confermato a Bankitalia. La scelta per difendere l'autonomia dell'istituto.
Dimito, Errante e Gentili a pag. 6

L'intervento a Roma

Morì per il trapianto di un cuore malato: indagati 5 medici

Michela Allegri

Un trapianto di cuore finito male e, soprattutto, il sospetto che i dottori che hanno eseguito l'intervento abbiano impiantato a un paziente un organo danneggiato. Per il caso del 61enne morto un anno fa all'ospedale San Camillo di Roma per complicanze legate a quell'operazione, la procura di Milano ha indagato cinque medici: tre del nosocomio romano, due del San Raffaele di Milano.

A pag. 14



IL GIORNO DI BRANCO
VERGINE, IL VENTO DELLA FORTUNA

Buongiorno, Vergine! Dal segno dello Scorpione arriva il venticello della fortuna e delle buone occasioni. Evento speciale: Sole e Giove in congiunzione con Mercurio, vostro pianeta guida che in questa occasione riuscirà a tirarvi fuori anche da un imbarazzo professionale o personale. Avete trovato anche voi le persone "giuste", per il successo. Ma non ne avete bisogno, sono gli altri casomai ad avere bisogno di voi. Amore: lasciate dormire un po'. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 27



Ecco perché il governo è ostile a Zaia e Maroni

L'autonomia è nemica degli sprechi romani

Troppi dipendenti pubblici, spesso malati, gestione allegra della spesa per sanità, scuola e welfare. Se lo Stato adottasse i criteri di Lombardia e Veneto risparmierebbe 30 miliardi l'anno e forse di più

di GIULIANO ZULIN

Perché in tanti, dal Pd a buone parte del centrodestra, dicono no all'autonomia di Veneto e Lombardia? Perché lo Stato dovrebbe eliminare non pochi sprechi. Secondo vari studi - da Confindustria (...)

segue a pagina 3

Progressisti fuori di testa

Se ne infischiano del plebiscito e pensano allo ius soli

di PIETRO SENALDI

Adesso che Maroni e Zaia hanno vinto il referendum autonomista, non ce n'è uno nel Pd nazionale che non si dica pronto a trattare. Ma siamo sul piano delle parole. Nei fatti invece, già si sente odore di fregatura. D'altronde, se i Democratici fossero stati davvero a favore dell'autonomia, non avrebbero dato indicazione di disertare le urne. Eravamo convinti che la democrazia fosse una cosa piuttosto semplice. C'è una consultazione, chi vuole vota; chi no, resta a casa, accetta il verdetto elettorale e si chiama fuori dai giochi in maniera definitiva. Dopo di che, le istituzioni si danno da fare per realizzare la volontà della maggioranza dei votanti, che nel caso in questione si sostanzia in una richiesta di maggiore autonomia. Tutte le altre sono scempiaggini esterne al cosiddetto gioco democratico.

Il guaio è che gli sconfitti si aggrappano a tutto pur di boicottare il risultato dei vincitori. Fin dal giorno dopo il referendum lombardo-veneto, a sinistra sono fioccati paletti e distinguo. Autonomia sì, ma solo per scherzo, di soldi non si parla neppure, è il ritornello romano. Quando poi il governatore veneto Zaia, forte della maggioranza assoluta ottenuta nell'urna, ha detto che punta ad avere lo statuto speciale e a trattenere il 90% delle tasse in regione, tutti si sono affrettati a rispondergli che è impossibile. Nessuno tuttavia è riuscito a spiegare (...)

segue a pagina 3

Caffeina

Padoan: «L'economia può crescere fino al 2% del Pil». Certo, anche fino al 3 o al 4. Ma chi la fa crescere?

Emme

Cosa può succedere con la legge elettorale

Assurdo, Bersani dà una mano al centrodestra

di FRANCO BECHIS a pagina 5



Le norme sulle tasse sempre più oppressive per gli onesti

Fisco esagerato: ci perseguita 10 anni

di SANDRO IACOMETTI

Il governo assicura che la manovra non porterà nuove tasse. Di sicuro, però, renderà più longeve quelle vecchie. Tra le pieghe della legge di bilancio, il cui testo definitivo non è ancora stato consegnato alle Camere, è infatti spuntata una disposizione (...)

segue a pagina 7

Idee strampalate dei politici

Se colpiscono il gioco aumentano l'Iva

di FAUSTO CARIOTI a pagina 19

Tutta una montatura la vicenda di Anna Frank

Quelli della Lazio non hanno commesso reati

di FILIPPO FACCI

Ai tanti italiani che Anna Frank non l'hanno neppure mai sentita nominare, e che d'un tratto hanno scoperto che in Italia puoi non credere in dio ma devi credere in Anna Frank, a questi qua, insomma, io forse offrirei uno spettacolo (...)

segue a pagina 9

A quasi 30 anni dal rapimento

Casella: racconto i miei 2 anni in una buca

di AZZURRA NOEMI BARBUTO

Un enorme e vorace buco nero che lo ha inghiottito all'improvviso e trattenuto per ben 743 interminabili giorni, questo rappresenta il perlo-

do che va dal 18 gennaio 1988 al 30 gennaio 1990 per Cesare Casella, 48 anni, sequestrato appena diciottenne a Pavia da un commando di uomini armati (...)

segue a pagina 14

Anche il tuo

Sogno

saprà trasformare in **Realtà**

parole di Roberto Carfino

Tel. 06.8549911
 immobiliare@immobildream.it
 www.immobildream.it

immobildream

Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carfino
 Presidente Immobiliare

Sede Legale: Roma Via Desi 2



La Fornero toglie 24 miliardi alle pensioni. La Consulta bocchia il taglio. Renzi non paga e ieri la stessa Corte gli ha dato ragione. L'austerità pesa più dei diritti



Giovedì 26 ottobre 2017 - Anno 9 - n° 295
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Vasco Mondale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ESCLUSIVO Imbarazzo per il tour in Canada

La Boschi fa viaggi privati all'estero E li paghiamo noi



Meb Maria Elena Boschi Ansa

■ A settembre è stata a Montréal, non per una missione ufficiale ma per tessere relazioni. Scoppia il caso per una fattura di un fotografo: oltre 1.000 euro che ora Palazzo Chigi non sa come giustificare. E non è la prima volta

◊ MARRA E TECCE A PAG. 4-5

MACCHÉ FORLANI: IL NUOVO CONIGLIO MANNARO OGM È GENTILONI+RENZI

» ANTONIO PADELLARO

Se Arnaldo Forlani fu il Coniglio mannaro della Prima Repubblica, Paolo Gentiloni sarà ricordato come il Coniglio mannaro del Terzo millennio.

A PAGINA 13

FASCISTELLUM Cinque fiducie col ricatto

Verdini salva l'inciucio: M5S bendati in piazza, critico pure Re Giorgio

◊ D'ESPOSITO, DE CAROLIS, PALOMBI E SANSA A PAG. 2-3



Il Risatellum

» MARCO TRAVAGLIO

Pur nella sua terrificante porrenditudine, il Rosatellum almeno un merito potrebbe averlo: garantire la non-rielezione del suo autore, il ragioniere Ettore Rosato. Se il ragazzo spazzola di Renzi sapesse cos'è, si potrebbe rammentargli l'"eterogenesi dei fini", ideata dal filosofo tedesco Wilhelm Wundt per descrivere le "conseguenze non intenzionali di azioni intenzionali". È il destino cinico e baro che tocca a chiunque tenti di disegnare una legge elettorale su misura di se stesso: favorire gli avversari e pentirsi amaramente quando è troppo tardi. Nel 1993 il centrosinistra taglia il Mattarellum addosso alla glosiosa macchina da guerra di Occhetto: infatti vince B. Nel 2005 B. plasma il Porcellum sul preciso intento di far perdere Prodi e invece lo fa vincere (col Mattarellum avrebbe rivinto B.). Ora tocca a Rosato, ultima testa di legno usata da Renzi per battezzare le sue leggi vergogna (dopo Boschi, Poletti, Madia, Orlando, Giannini ecc.). Secondo una simulazione commissionata da due deputati Pd a un funzionario parlamentare esperto del ramo, nelle regioni del Nord i democratici non eleggeranno un solo parlamentare nei collegi uninominali, tutti appannaggio esclusivo del centrodestra.

E dove pensava di farsi rieleggere il prode Ettore? Ovviamente nel suo collegio di Trieste, che nella simulazione pubblicata da Repubblica segna, alla voce Pd, un desolato "zero". Grazie alla sua simpatica trovata delle multicandidature, il nostro potrà paracadutarsi in 5 circoscrizioni proporzionali e sperare di passare in almeno una. Ma, se non sarà capolista (e difficilmente lo sarà: la prima piazza è riservata ai big del partito, cioè non a lui), rischierà seriamente di doversi trovare un lavoro. Che, per lui, sarebbe una novità, non avendo mai lavorato in vita sua, a parte una breve parentesi giovanile da impiegato alla Comite alle Generali. Nato nel 1968 a Trieste per la gioia delle altre città, diplomato in ragioneria, Rosatino scala tutto il cursus honorum (si fa per dire) del politico di professione: consigliere circoscrizionale Dc; consigliere comunale nel centrosinistra di Illy, che premia la sua cieca obbedienza promuovendolo a presidente del consiglio comunale (il più giovane d'Italia); candidato a presidente della Provincia, ovviamente trombato, dunque consigliere provinciale; consigliere regionale della Margherita; infine deputato dal 2003 di stretta obbedienza franceschiniana. Nel 2005 si candida a sindaco di Trieste e naturalmente è ritombato, ma subito ripremiato come sottosegretario agli Interni, con delega niente-podimeneoché ai vigili del fuoco.

◊ CAPORALE A PAG. 18

L'AUDIO inguaina il n.1 della Lazio

Lotito e la "sceneggiata" per omaggiare la Shoah



◊ BISBIGLIA E MANAGÒ A PAG. 6

IPM DI ROMA La promozione del suo libro ai tempi di Rainews a carico dell'azienda

Rai, le spese della Maggioni: blitz GdF, si muove Cantone



■ La Finanza prende documenti in Viale Mazzini anche per appalti senza gara del periodo 2013-2015. La presidente spiega: "Campagna pubblicitaria parte del mio lavoro"

◊ PACELLI A PAG. 5

SPAGNA-CATALOGNA



"Pil a picco", "no, solo mini choc" e altre fake news

◊ BRANDOLINI E ECHELI A PAG. 16

AMALIA SIGNORELLI



Quell'antropologa così battagliera che amava la Carta

◊ CAPORALE A PAG. 18

CARE DONNE, ORA CI DICONO PURE LE PAROLE DA EVITARE

◊ SILVIA TRUZZI A PAG. 13

La cattiveria

Presto tutti in pensione a 67 anni. Così avremo più tempo per trovare lavoro

VERONICA GENTILI

OGGI IN EDICOLA

"Vasco Mondale": il libro con le foto del Modena Park

Da oggi in edicola e in libreria (Paper First, 14 euro) il libro fotografico con le immagini del grande concerto di Vasco Rossi, del 1° luglio scorso, al Modena Park.



ECO INEDITO I suoi interventi alla Milaneseiana

Il complotto logora chi lo vede

» UMBERTO ECO

Chiamato a intervenire sul tema dell'ossessione o delle ossessioni, ho pensato che certamente una delle ossessioni dei nostri tempi è quella dei complotti. Basterebbe una rapida navigazione in Internet per scoprire quanti complotti (ovvia-



mente fasulli) vengono denunciati. L'ossessione del complotto, però, non riguarda solo il nostro tempo ma anche i tempi passati. Che esistano e siano esistenti nella storia dei complotti mi pare evidente, da quello per assassinare Giulio Cesare, alla congiura delle polveri.

A PAGINA 19



SEQUE A PAGINA 24



Culture

RITRATTI È morta a Roma a 83 anni l'antropologa Amalia Signorelli, allieva di Ernesto De Martino
Fabio Del pagina 11



Visioni

FATS DOMINO È scomparso a 89 anni il musicista di New Orleans. Il ritmo del suo pianoforte ha forgiato il rock
Francesco Adinolfi pagina 13



L'Ultima

ISRAELE Le deportazioni col trucco di Netanyahu. Ruanda e Uganda si prendono «gli infiltrati»
Michele Giorgio pagina 16

■ CON "IN MOVIMENTO"
+ EURO 1,00
■ CON "LE MOCHES
DIPLOMATIQUE"
+ EURO 2,00

quotidiano comunista
il manifesto

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2017 - ANNO XLVII - N° 253

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



**Dammi
il cinque**

Cinque voti di fiducia segnano la pagina nera del senato che oggi approverà una pessima legge elettorale. Gentiloni riceve l'aiuto di Verdini e compagni, Renzi ringrazia Berlusconi e Salvini per il padrinnaggio del Rosatellum. La protesta grillina riempie piazza del Pantheon

pagine 2, 3

foto di Roberto Monaldo/LaPresse

Legge elettorale
Il masochismo del Pd che rischia il capotto nell'urna

MASSIMO VILLONE

Con la legge Basaglia furono chiusi i manicomii. Un atto di grande civiltà. Ma uno si è sottratto: il Senato della Repubblica. Sfugge del tutto la razionalità della scelta quando una maggioranza in cui il partito egemone è il Pd pretende dal governo ben cinque questioni di fiducia su una legge che reca un danno al Pd. Il Rosatellum 2.0 farà pulizia etnica del Partito democratico nel Nord. Lo dicono a mezza bocca gli stessi parlamentari Pd, e lo indicano le prime analisi sulla distribuzione dei seggi. Un sistema di collegio uninominale maggioritario favorisce comunque un partito territorialmente concentrato come la Lega, e il voto congiunto assicura un trascinarsi anche sulla parte proporzionale. Un centrodestra unito metterà nell'angolo il Pd con un remake delle elezioni del 2001.

— segue a pagina 2 —

all'interno

Pensioni/Intervista
Damiano: cambiero la norma anche senza il governo

Il presidente della commissione Lavoro: «Con il consenso di tutte le forze politiche si può congelare l'innalzamento fino a giugno 2018. Non serve alcuna copertura»

M. FR.
PAGINA 4

IL NUMERO DUE DEL NAZARENO MARTINA CONTRO L'INNALZAMENTO DELL'ETÀ PENSIONABILE A 67 ANNI

Pensioni, il Pd apre. Ma il governo tace

Il vicesegretario del Pd Maurizio Martina apre sull'età pensionabile innalzata a 67 anni: «Non tutti i lavori sono uguali. E non tutti i lavoratori hanno la stessa aspettativa di vita per le mansioni che fanno. I tempi per una discussione

parlamentare a partire dalle commissioni preposte ci sono tutti ed io credo sia giusto prendersi tutto lo spazio utile per aggiornare questa decisione». Il problema è in quale veste la dichiarazione è stata fatta. Come ministro o come vicesegretario del Pd? Il passaggio sulla «discussione parlamentare» aiuta a rispondere: da vicesegretario Pd. Che non vuole appoggiare una norma palesemente ingiusta, specie nell'imminenza della campagna elettorale.

Ma per il ministero dell'Economia anche solo congelare la norma in attesa di valutarla o modificarla deve essere accompagnato da una copertura nella legge di bilancio: l'annullamento dei cinque mesi è quantificato tra gli 1,2 e gli 1,5 miliardi: le cifre si ridurrebbero in caso di esenzioni per alcune categorie di lavoratori come citato da Martina, ma il costo sarebbe comunque ragguardevole rispetto al (quasi) zero previsto per il capitolo pensioni.

MASSIMO FRANCHI A PAGINA 4

MASSIMO FRANCHI A PAGINA 4

Pcc-XIX° Congresso
Un leader per un partito tornato forte

SIMONE PIERANNI

Xi Jinping nella storia è un comitato permanente, i sette uomini più potenti della Cina, senza un successore immediato del numero uno. Il bilancio del XIX congresso del partito comunista cinese, anziché chiuderle, apre a nuove speculazioni sul futuro.

— segue a pagina 9 —

CINA
All'orizzonte di Pechino non si vede l'erede di Xi



Svelati i nomi dei membri del Comitato permanente del Politburo. Le sorprese e una conferma: la natura composita del Pcc in cui si muovono fazioni e correnti. Tutti oltre i 60 anni d'età, fanno svanire la possibilità di individuare tra loro il successore di Xi. Che si «candida» a restare al vertice cinque anni in più. **PIERANNI A PAGINA 9**

AUSTRIA
L'Ultradestra quasi al governo

ANGELA MAYR
Vienna

Iniziati ieri i negoziati ufficiali tra il vincitore delle elezioni, il cancelliere in pectore Sebastian Kurz (Oevp) e il leader dell'ultradestra Heinz Christian Strache (Fpoe) per la formazione di un nuovo governo. Il partito oltranzista punta al ministro dell'Interno. L'esecutivo, il più nero che l'Austria abbia mai avuto in tempi recenti, sarà annunciato entro Natale. E a Vienna scatta la protesta: «Nessun potere a neonazisti e Burschenschaften». **A PAGINA 7**

CASO ANNA FRANK
«Famo 'sta sceneggiata», Bufera sulla frase di Lotito



«Famo 'sta sceneggiata»: è bufera sulla frase pronunciata dal presidente della Lazio Lotito prima di deporre una corona di fiori (ritrovata ieri gettata nel Tevere) alla Sinagoga di Roma dopo il caso dei tifosi laziali su Anna Frank. La presidente della comunità ebraica: «Inorridita dalle sue parole». **SELLITI A PAGINA 6**

biani

MIGRANTI "PROFUGHI E CLANDESTINI": SUSSIDIARIO DI QUINTA ELEMENTARE FA SCOPPIARE POLEMICA SU RAZZISMO.

VEDIAMO SE AVETE STUDIATO: CHI È CLANDESTINO QUI DENTRO?



Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. (Spa) © RM/2327103
 71026
 9 770262 211039



Per Trussardi spunta l'ipotesi della cessione
 Il nuovo piano contempla la vendita del 100%. Investindustrial in pista? Montanari in MFF

il quotidiano dei mercati finanziari

Eurazeo cede il 3,3% di Moncler
 La casa d'investimento avvia un accelerated bookbuilding servizio in MF Fashion

Arno XXXX n. 210
 Giovedì 26 Ottobre 2017
 Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4804, DCB Milano
€2,00* *Classedificati*
 Uk £ 1,40 - Ch.fr. 4,00
 Francia € 3,00



Con MF7 Magazine for Fashion: 64 a € 0,90 (€ 2,50 + € 3,00) - Con MF2 Magazine for Living: 36 a € 1,00 (€ 2,00 + € 3,00)

IL RITORNO IL TITOLO CHIUDE LA PRIMA SEDUTA A 4,55 EURO, SOPRA IL PREZZO (4,28) INDICATO DALLA STESSA BANCA ALLA VIGILIA

La borsa premia il nuovo Monte

Dopo un rally iniziale oltre quota 5 euro sono scattate le vendite che hanno allineato le azioni alle valutazioni degli analisti. Ora, in attesa del decreto del governo per il ristoro degli ex obbligazionisti, il cda dell'istituto senese lavora al nuovo statuto

(Gualtieri a pagina 2)



BORSA -0,81% **1€ = \$1,1785**

BORSE ESTERE

Dow Jones	23.330	Euro-Yen	124,41
Nasdaq	6.500	Euro-Fr.Sv.	1.1690
Tokyo	21.708	T. Stato T. Fisso	1,92
Francforte	12.953	T. Stato Indic.	1,14
Zurigo	9.054	FUTURE	
Londra	7.447	Euro-Btp	136,89
Parigi	5.375	Euro-Bund	140,62
		US T-Bond	150,97
VALUTE-TASSI		Ftse Mib	22.418
Euro-Dollaro	1,1785	S&P500 Cme	2.547
Euro-Sterlina	0,8888	Nasdaq100 Mini	6.044

FOCUS OGGI
I pasticci hi-tech del fondo saudita
 Il Public Investment Fund ha stanziato 50 miliardi di dollari da destinare a investimenti in aziende ad alta innovazione, come Uber. Operazione che crea problemi alla concorrente araba Careem, partecipata dallo stesso Pif
 Waj a pagina 17

LA FAMIGLIA CHENG, AZIONISTA DELLA CATENA ROSEWOOD, PRONTA A RILEVARE L'IMMOBILE PER 250 MILIONI

Offerta cinese per il palazzo della Zecca

Intanto la Cdp intenta causa da 120 milioni a Four Seasons che aveva abbandonato il progetto

(Leone a pagina 6)

OPA A 0,2241 EURO

Bim passa al fondo Attestor con maxi sconto

(Cervini a pagina 13)

TAGLIO DI RATING SE VINCE PEREZ

Sulla battaglia per Abertis S&P e Fitch dicono sì all'offerta dei Benetton

(Follis a pagina 10)

Il fondo Cerberus agita Alitalia ma l'offerta per ora è irricevibile

(Zoppo a pagina 11)

FONDI

La raccolta frena a settembre ma il vantaggio sul 2016 è netto

(Valentini a pagina 9)

IL CAPO DELLA VIGILANZA, BARBAGALLO

Bankitalia: Bruxelles sbaglia sui super poteri dati all'Eba e deve chiarire quelli della Nouy

(De Mattia, Ninfolo e Satta alle pagine 4 e 5)

IL ROMPISPREAD

Gravissima provocazione degli ultrà dell'Inter. Hanno diffuso nella curva rossoneria una figurina di Bonucci con la maglia del Milan

Fidelity Funds - Flexible Bond Fund

Goditi una miscela di reddito e difesa del capitale

Fidelity Funds Flexible Bond Fund (Fidelity Flexible Bond) è la soluzione flessibile e globale che mira a generare rendimenti regolari e a contenere la volatilità, diversificando l'investimento rispetto ai mercati azionari.

Gestito da un team di esperti del reddito fisso con un lungo track record di successo, Fidelity Flexible Bond è la soluzione obbligazionaria ideale per chi cerca una miscela di reddito e stabilità.

Per maggiori informazioni visita il sito www.fidelity-italia.it, oppure rivolgiti alla tua banca o al tuo consulente di fiducia.

AVVERTENZA: prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"), i quali sono stati debitamente pubblicati, in lingua italiana, presso la Consob e sono disponibili presso i soggetti collocatori, nonché sul sito www.fidelity-italia.it. I rendimenti passati non sono indicatori di quelli futuri. Il valore dell'investimento può aumentare o diminuire e un investitore può non recuperare l'importo investito. Se non altrimenti specificato, i commenti sono quelli di Fidelity. Questa comunicazione non è diretta e non deve essere diretta a persone residenti nel Regno Unito o negli Stati Uniti o ad altri soggetti residenti in paesi dove i fondi non sono autorizzati alla distribuzione o dove non è richiesta alcuna autorizzazione. FII Limited e le sue controllate costituiscono l'organizzazione per la gestione degli investimenti globali meglio nota come Fidelity International. Fidelity fornisce esclusivamente informazioni sui suoi prodotti e non offre consulenza sugli investimenti basata su circostanze individuali. Gli Investimenti nelle SICAV Fidelity devono basarsi sul prospetto in vigore / documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KICP"). Potrebbe richiedere gratuitamente una copia, assieme al rapporto annuale e semestrale presso i Distributori. I Seggioli Incassati dei Pagamenti o di Incasso Contro Senza Contropartita in Lussemburgo è presentata materialmente è pubblicata da FII (Luxembourg) S.A., autorizzata e regolamentata dalla CSSF (Commission de Surveillance de Secteur Financier). Fidelity, Fidelity International, il logo Fidelity International e il simbolo F sono marchi di proprietà di FII Limited. FII Limited e le sue controllate costituiscono l'organizzazione per la gestione degli investimenti globali meglio nota come Fidelity International. Fonte: FII Limited al 30/09/2017. I dati non sono stati oggetto di audit. Fidelity Funds "FII" è una società di investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese multicomparto e con più classi di azioni. Il valore delle obbligazioni risente dell'andamento dei tassi d'interesse e dei rendimenti obbligazionari. Se i tassi e i rendimenti scendono, i prezzi scendono e viceversa. In genere i prezzi delle obbligazioni a più lungo scadenza risentono in misura maggiore dell'andamento dei tassi d'interesse rispetto a quelle a scadenza più breve. Il rischio di default dipende dalla capacità dell'emittente di pagare gli interessi e rimborsare il debito a scadenza. Il rischio di default può pertanto essere diverso da un emittente pubblico ad un altro e da un emittente privato ad un altro. La politica d'investimento di questo comparto prevede che più del 50% possa essere investito in titoli di stato e di enti pubblici, che possono essere emessi o garantiti da altri stati. Per l'elenco completo si rimanda al prospetto informativo. A causa della maggiore possibilità di default, l'investimento in obbligazioni corporate generalmente è meno sicuro rispetto all'investimento in titoli di Stato. Le obbligazioni high yield sono considerate obbligazioni più rischiose. Esse hanno un rischio di default più elevato che può incidere sia sul reddito sia sul valore del capitale del Fondo che si investe. ISSO 11170924

REFERENDUM PERCHÉ NON VA SOTTOVALUTATO IL VENTO DEL NORD

PANORAMA

BIT BIT BIT HURRÀ

Si chiama
BITCOIN
 ed è la moneta
 virtuale che sta
 facendo arricchire
 migliaia
 di persone.
 Ecco tutto quello
 che c'è da sapere
 (trappole comprese)
 con le storie
 degli italiani
 già «convertiti».



LaVerità

STABILIMENTO
HITMAN
CORSICO

VIGEVANESE - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 8 - Tel 02 451 094 31

Anno II - Numero 251

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1

QUOTIDIANO **INDIPENDENTE** ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Giovedì 26 ottobre 2017

NUOVI INSEGNANTI IN CATTEDRA ALL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

Quello di ingegneria è il **secondo** nella foto



All'Università La Sapienza di Roma, facoltà d'ingegneria, insegna Ruggero Freddi, ex porno attore gay.
ALFREDO ARDUINO
a pagina 16

I GIUDICI STANNO CON IL GOVERNO

Ecco quanto perderemo di pensione

Abbiamo calcolato il costo della mancata rivalutazione sancita dalla Consulta: in media una botta da 25.000 euro sugli assegni

di MAURIZIO BELPIETRO



La Corte costituzionale ha stabilito che il bonus Poletti sulle perequazioni pensionistiche è «un bilanciamento non irragionevole tra i diritti dei pensionati e le esigenze della finanza pubblica». Così sta scritto in un comunicato che è stato diramato ieri da Palazzo dei Marescialli, sede della Consulta. Ovviamente, presentata in questo modo, della decisione nessuno ha capito niente di niente. Soprattutto in Parlamento, occupati com'erano in un'appassionante discussione sulla legge elettorale e altre fregnacce del genere. Invece la sentenza dei 15 alti papaveri con la toga è tutt'altro che una faccenda da prendere sottogamba. Trattasi infatti di un'autentica fregatura e per centinaia di migliaia, forse milioni, di pensionati.

Vi spiego. Da Mario Monti in poi tutti i governi vanno a caccia di soldi e non sapendo come reperirli, ma soprattutto non avendo alcuna voglia di mettere mano alle forbici per paura di perdere voti, usano le pensioni come una specie di bancomat di stato. Prima Elsa Fornero ha cominciato con una riforma previdenziale che ha alzato alle soglie dei 70 anni l'età a cui ritirarsi dal lavoro, ottenendo così di far conquistare all'Italia il record europeo di nonni in servizio permanente. Poi, per completare l'opera, la medesima (...)

segue a pagina 3
CLAUDIO ANTONELLI
a pagina 3



**I NOSTRI MILIARDI ANCORA NON LE BASTAVANO
ADESSO MONTE PASCHI SVENDE ANCHE I QUADRI**

GIANLUCA BALDINI a pagina 5

DOSSIER DENUNCIA

**«Gli ospizi lasciati
in mano a privati
che ci speculano»**

di **CARLO PIANO**

Non profit per statuto, ma pesanti per le tasche delle famiglie. Molti ricoveri per anziani, passati in questi anni dalla gestione dello Stato a quelle dei privati, sono oggi affidati a Onlus che non possono distribuire profitti, ma costano eccome. Un dossier ha raccolto cifre e problemi di trasparenza per le famiglie che scelgono (o sono costrette a farlo) questa soluzione per i loro cari. Ecco tutte le rette, e le avvertenze anti raggio.
a pagina 2

A scuola vietato dire la verità sui migranti

Vogliono censurare il sussidiario che parla di clandestini e delle loro difficoltà nei rapporti con gli italiani
E da Ascoli arriva la conferma: una ragazzina di 13 anni è stata violentata da due nigeriani richiedenti asilo



**Napolitano scopre l'acqua calda:
Renzi decide e Gentiloni esegue**

CARLO TARALLO a pagina 11



**Bressa deve trattare con le Regioni
e già accusa: «Zaia secessionista»**

ALESSIA PEDRIELLI a pagina 9

di **FRANCESCO BORGONOVO**
e **ADRIANO SCIANCA**

Giuseppe Nicolini, ex sindaco di Lampedusa, si scaglia contro un libro di scuola, reo di dire la verità sui migranti. E per «non spingere i bambini all'intolleranza» invoca addirittura la censura del ministero dell'Istruzione. Peccato che la realtà sia più forte delle favole. Ad Ascoli due sedicenti profughi sono stati arrestati per lo stupro di una tredicenne.
alle pagine 6 e 7

PARTE LA PRIMA CAUSA EUROPEA AI PRODUTTORI

Processo a chi fa oggetti che durano troppo poco

L'IMPRENDITORE BRAZZALE

**«L'Italia deve mollare l'euro
Convieni anche a Berlino»**

di **GIORGIO GANDOLA**

Roberto Brazzale, titolare del più antico caseificio italiano, non ha dubbi: dobbiamo uscire dall'euro. «L'Italia», dice alla Verità, «non ha un problema industriale, ma di cambio vincolato alla Germania. Se usciamo dalla trappola alla fine facciamo un favore anche a Berlino».

a pagina 13



SICURO Roberto Brazzale, 55 anni

di **PATRIZIA FLÖDER REITTER**

L'associazione francese Halle à l'obsolescence programmée ha depositato la prima denuncia contro numerosi produttori di stampanti, accusati di ridurre volutamente la vita degli apparecchi. Un sistema diffuso: tablet, smartphone e molti altri oggetti sono programmati per durare sempre meno. Un modello di produzione usa e getta voluto per alimentare il consumismo.

a pagina 21

Andrea Montelpare

calzature per bambini

SHOWROOM MILANO
SAN BABILA - VIA MASCAGNI 15